

Relazione del presidente

L'anno 2025 sarà ricordato negli annali degli Ingegneri di Torino. Infatti, dal 1° marzo 2025 la sede dell'Ordine si trasferirà nella Palazzina di corso Trento, di proprietà INARCASSA. Si tratta di un evento storico, in quanto da sempre la casa degli Ingegneri a Torino è stata quella di piazza San Carlo, sede sicuramente nobiliare ma, ahimè, di difficile fruibilità, accessibilità e sicurezza. [La nuova sede invece sarà funzionale per tutti gli iscritti e totalmente accessibile a persone a mobilità ridotta.](#) Anche l'ordine degli architetti, che attualmente ha sede nello stesso stabile degli ingegneri, da anni sta cercando una nuova collocazione per analoghe problematiche.

La nuova sede di corso Trento [avrà numerose migliorie](#) rispetto all'attuale [sotto diversi aspetti](#).

Dal punto di vista economico, globalmente si otterrà un risparmio di circa il 30% rispetto ai costi della vecchia sede, [nonostante](#) un incremento di spazi utili quantificabili in un 30%. Inoltre, la logistica ([funzionalità/organizzazione interna](#)) della nuova sede, dotata anche di terrazzo e giardino interno, permetterà l'organizzazione di eventi e manifestazioni non realizzabili nella vecchia [sede](#).

L'idea è quella di creare un palcoscenico atto a valorizzare la professionalità e il valore sociale dell'ingegnere con l'organizzazione di mostre ed attività tecnico-culturali. Ci sarà anche la novità di una coabitazione fra ordine e fondazione, operazione che obbligherà ad una profonda revisione dei rapporti fra i due soggetti con ottimizzazione di gestione.

Il trasferimento della sede ha inoltre accelerato il progetto di dematerializzazione degli archivi cartacei esistenti (è stata indetta una gara a tal fine) e una totale digitalizzazione degli stessi. Dal primo marzo l'ordine degli ingegneri non [utilizzerà](#) più carta ma tutti i processi saranno digitali.

I nuovi locali saranno dotati delle più moderne attrezzature informatiche e saranno disponibili numerosi spazi dotati di postazioni per teleconferenze e per organizzazione di corsi legati alla formazione [continua](#) degli ingegneri.

Relativamente agli arredi, al momento della redazione della presente relazione siamo in trattativa con il Politecnico di Torino per mantenere, laddove utili, gli attuali arredi esistenti nella sede da loro occupata.

La [digitalizzazione](#) sarà l'ultimo tassello del rinnovamento in atto da più di un anno iniziato con la realizzazione del nuovo sito (sia dell'ordine che della fondazione). Quest'ultimo diventerà uno strumento di informazione per la categoria degli ingegneri dove poter trovare tutte le novità legislative, procedurali, i bandi e le gare di servizi di ingegneria.

La comunicazione, giocoforza trascurata nell'ultimo anno, diventerà uno dei principali temi su cui concentrare gli sforzi da parte del Consiglio per il 2025.

Novità anche per il personale. È stato deliberato il nuovo organico e sono in fase di preparazione i bandi per l'assunzione di due nuove posizioni a tempo indeterminato. Queste due posizioni vanno a colmare i vuoti di organico lasciati dai pensionamenti degli ultimi anni.

Si sta lavorando infine alla problematica legata alla carenza di vocazioni dei giovani verso il mondo dell'ingegneria civile. L'ordine di Torino, in collaborazione con il Politecnico di Torino,

sta programmando l'istituzione, per l'anno accademico 2025-26, della laurea abilitante in ingegneria civile che consentirà ai laureati di ottenere contestualmente alla laurea anche l'abilitazione all'esercizio della professione, accorciando le tempistiche per poter svolgere attività professionali di ingegnere e immettersi rapidamente nel mondo lavorativo attivo.

La scommessa è doppia. Certamente ci si aspetta un incremento di immatricolazioni presso il Politecnico in tale settore, ma l'aspetto maggiormente innovativo consiste nell'immissione di ingegneri professionisti iscritti all'ordine nel percorso formativo accademico per contribuire a colmare i vuoti di conoscenze pratico-operative che i percorsi accademici attuali purtroppo paventano.